
Diocesi: mons. Boccardo (Spoleto-Norcia) a nuovi parroci, “sacerdoti vengono non per fare da padroni ma per essere collaboratori della gioia”

Sabato 3 ottobre nel duomo di Spoleto l'arcivescovo, mons. Renato Boccardo ha presentato, nel corso di una celebrazione, i nuovi sacerdoti don Bruno Molinari (parroco) e don Pier Luigi Morlino (Vicario parrocchiale) alle parrocchie del centro di Spoleto: Duomo, S. Gregorio e Santi Pietro e Paolo. Nell'omelia, mons. Boccardo ha ricordato e ringraziato i predecessori e successivamente ha presentato i nuovi parroci, don Bruno e don Pier Luigi: “I preti – ha affermato – sono i servi del Signore inviati per ripetere i suoi gesti, che edificano la comunità. I sacerdoti vengono non per fare da padroni, ma per essere i collaboratori della gioia”. “Queste tre parrocchie – ha aggiunto mons. Boccardo – hanno una lunga storia di fede, di testimonianza e di servizio. Ora c'è un nuovo progetto che si apre davanti: queste comunità sono chiamate, infatti, ad integrarsi sempre di più e a camminare insieme con fantasia e generosità, per riproporre la bellezza e la freschezza del Vangelo nella sua essenzialità, al di là e al di fuori di tutto ciò che può essere utile ma che non è necessario. Ci vuole però anche vigilanza”. Riferendosi al Vangelo, l'arcivescovo ha messo in guardia dalle “chiacchiere superficiali e cattive, lettere anonime che sono la bassa manifestazione di mediocrità e di vigliaccheria, faide tra gruppi che vogliono avere la supremazia su altri all'interno della comunità parrocchiale o nei confronti di altre parrocchie, desideri di protagonismo, con le invidie e le gelosie. Tutti atteggiamenti – ha rimarcato mons. Boccardo – immettono dei veleni mortiferi nella vita quotidiana delle comunità. E allora noi dobbiamo essere attenti a non preparare la morte della nostra Chiesa e delle nostre comunità”.

Daniele Rocchi